

Oggetto: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli nella Regione Piemonte e della provincia di Imperia nella regione Liguria. Approvazione contributi e rimborsi per i datori di lavoro ed il volontariato di protezione civile.

Il Presidente della Giunta Regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, del Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli nella Regione Piemonte e della provincia di Imperia nella Regione Liguria
(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 710 del 9 novembre 2020)

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 710 del 9.11.2020 che regola i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli nella Regione”;

visto l'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n° 710 del 9.11.2020 che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

visto l'articolo 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n° 710 del 9.11.2020, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato delegato si avvalga, per gli adempimenti di propria competenza della collaborazione delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle Forze Armate, nonché individui i soggetti attuatori, ivi compresi RFI e ANAS società a capitale interamente pubblico o miste partecipate dagli enti locali interessati che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Visto l'articolo 8 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 710 del 9 novembre 2020 che stabilisce che il Commissario delegato, avvalendosi delle strutture regionali competenti, provvede all'istruttoria per la liquidazione dei rimborsi richiesti ai sensi degli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n° 1, per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali, impiegate in occasione dell'emergenza in rassegna.

visto l'articolo 1, comma 5, dell'Ordinanza citata il quale dispone che il Commissario delegato predisponga, rimoduli e integri, anche per stralci, il piano di interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.

Considerato che l'alluvione 2-3 ottobre 2020 ha comportato una diffusa situazione di criticità su gran parte del territorio regionale, con diffuse situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, provocando anche la perdita di una vita umana, l'isolamento di alcune località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle proprie abitazioni;

considerato che per affrontare le criticità determinate dall'alluvione le associazioni di volontariato hanno effettuato diversi interventi sul territorio regionale;

visto l'articolo 8, comma 1, dell'Ordinanza dell'O.C.D.P.C. n° 710 del 9.11.2020 che stabilisce che il Commissario delegato provvede all'istruttoria per la liquidazione dei rimborsi richiesti ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n° 1/2018 per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali.

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2020 con la quale sono state stanziato risorse del Fondo delle emergenze nazionali pari a € 15.000.000,00;

vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 con la quale sono state stanziato risorse del Fondo delle emergenze nazionali pari a € 1.200.000,00;

vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 con la quale sono state stanziato risorse del Fondo delle emergenze nazionali pari a € 73.950.337,13;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 839 del 12.01.2022 con la quale sono state stanziato risorse ex art. 1, comma 700 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, pari a € 64.588.478,23;

dato atto che l'importo totale delle risorse stanziato ammonta a € 154.738.815,36;

vista la nota ASE45870 del 10.10.2022 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato l'ultima rimodulazione e integrazione del piano degli interventi ammontante a € 154.295.337,92.

viste le Ordinanze commissariali n° 3/A18.000/710 del 12.01.2021, n° 6/A18.000/710 del 23.02.2021, n° 7/A18.000/710 del 12.04.2021, n° 8/A18.000/710 del 02/07/2021, n° 10/A18.000/710 del 29/10/2021, n° 14/A18.000/710 del 18/03/2022, n° 15/A18.000/710 del 30/03/2022, n° 3/A1700A/A1800A/A190000/615-620-622-710-743 del 08/09/2022, n° 18/A18.000/710 del 02/10/2022 e n° 20/A18.000/710 del 14/10/2022 con le quali il Commissario delegato ha approvato le integrazioni e rimodulazioni del piano di importo di € 154.295.337,92;

vista la nota n° 14006 del 31 marzo 2022 con la quale la Regione Piemonte ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di autorizzazione delle istanze di rimborso ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n° 1/2018 per i datori di lavoro, i lavoratori autonomi derivanti dalla partecipazione dei volontari agli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza;

vista la nota n° SV30333 del 07.07.2022 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile esprime il nulla osta alla liquidazione dell'importo di € 22.575,58 relativo ai rimborsi ex art. 39 del D.Lgs. n° 1/2018;

vista la nota n° 43456 del 13 ottobre 2022 con la quale la Regione Piemonte ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di autorizzazione alla liquidazione delle istanze di rimborso sostenute, per gli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza, dalle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n° 1/2018;

vista la nota n° SV59188 del 19.12.2022 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile esprime il nulla osta alla liquidazione dell'importo di € 117.275,75 relativo ai rimborsi ex art. 40 del D.Lgs. n° 1/2018.

Considerato che il Settore Protezione Civile ha trasmesso mezzo mail al Settore Infrastrutture e pronto intervento il dettaglio degli elenchi corrispondenti ai rimborsi dei datori di lavoro e dei

lavoratori autonomi derivanti dalla partecipazione dei volontari agli interventi di protezione civile, nonché delle organizzazioni di volontariato per l'attuazione degli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza;

ritenuto di approvare il VII stralcio del piano degli interventi riportato negli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto, riguardanti i rimborsi per le attività di volontariato di importo complessivo di € 139.851,33;

ritenuto opportuno, secondo le prassi attivate con la Ragioneria dello Stato, Sezione territoriale per il Piemonte, predisporre le disposizioni amministrativo-contabili (Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto) per la rendicontazione dei rimborsi e dei contributi del volontariato di protezione civile in regime di contabilità speciale n° 6248, intestata al Commissario delegato e autorizzata ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle O.C.D.P.C. n. 710/2020.

DISPONE

Articolo 1

E' approvato l'elenco dei rimborsi per le spese sostenute per gli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza dalle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n° 1/2018, elenco riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo pari a € 117.275,75.

Articolo 2

E' approvato l'elenco dei rimborso ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n° 1/2018 per i datori di lavoro, i lavoratori autonomi derivanti dalla partecipazione dei volontari agli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza, elenco riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo totale pari a € 22.575,58. [omissis]

Articolo 3

Il Presidente della Regione Piemonte, Commissario delegato, responsabile dell'attuazione degli interventi del presente stralcio di Piano si avvale dei seguenti Settori della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

1) Settore Protezione Civile:

- ◆ istruisce le richieste dei rimborsi per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali, impiegate in occasione dell'emergenza;
- ◆ trasmette gli esiti delle istruttorie, ove previsto, al Dipartimento della Protezione Civile per l'acquisizione del relativo parere ed autorizzazione di spesa a valere sulle risorse finanziarie;

2) Settore Infrastrutture e pronto intervento:

- ◆ verifica e predispone gli atti di pagamento degli interventi finanziati;
- ◆ predispone il rendiconto delle spese effettuate secondo quanto disciplinato dall'articolo 27, comma 4 del decreto legislativo n° 1 del 2 gennaio 2018;
- ◆ segue l'attività di monitoraggio e la relazione conclusiva sullo stato di attuazione degli interventi alla chiusura della contabilità speciale;

- ♦ cura i rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile e coordina le attività dei soggetti coinvolti.

Articolo 4

I soggetti beneficiari sono individuati nelle organizzazioni di volontariato di protezione civile, nei datori di lavoro e nei lavoratori autonomi secondo quanto indicato negli elenchi degli allegati A e B.

Articolo 5

I rimborsi sono erogati ai soggetti beneficiari individuati all'articolo 4 previo resoconto delle spese sostenute secondo le disposizioni amministrativo-contabili relative alla documentazione necessaria per la rendicontazione, così come esplicitate nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 6

La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dai fondi disponibili e indicati alla contabilità speciale n° 6248, intestata al Commissario delegato e autorizzata ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle O.C.D.P.C. n. 710/2020;

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore
Salvatore Martino Femia
Firmato digitalmente

Il Commissario delegato
Alberto Cirio
Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d. lgs. 82/2005

Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Eventi del 2 e 3 ottobre 2020 che hanno interessato il territorio della Regione Piemonte.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 710 del 9 novembre 2020

Piano degli interventi – Dettaglio dei contributi per le associazioni di volontariato ex art. 40 del D.Lgs n. 1/2018 e ex art. 8 dell'O.C.D.P.C. n° 710 del 09/11/2020

codice intervento	codice fiscale	soggetto beneficiario	oggetto	importo
EV_VOL_710_20_64	96047950066	Associazione Nazionale Alpini Sezione di Torino Unità di Protezione Civile	rimborso spese sostenute per gli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza dalle organizzazioni di volontariato	€ 3.598,31
EV_VOL_710_20_65	97741550012	Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte	rimborso spese sostenute per gli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza dalle organizzazioni di volontariato	€ 51.044,20
EV_VOL_710_20_66	97557720014	Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte	rimborso spese sostenute per gli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza dalle organizzazioni di volontariato	€ 62.633,24
			totale	€ 117.275,75

SMF/me

ALLEGATO C

DISPOSIZIONI PER LA TRASMISSIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVO CONTABILI , AI FINI DEL RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI IN OCCASIONE DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI VERIFICATE NEI GIORNI 2-3 OTTOBRE 2020 DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E DAI DATORI DI LAVORO DEI VOLONTARI/LAVORATORI AUTONOMI -LIBERI PROFESSIONISTI VOLONTARI.

Premessa

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Controllo della spesa pubblica ha previsto che tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa, da sottoporre al controllo delle Ragionerie Territoriali dello Stato, siano inviati esclusivamente in modalità informatica, in attuazione di quanto previsto dal DPCM del 13 novembre 2014.

I documenti informatici, infatti, sostituiscono a tutti gli effetti i documenti analogici e sono validi e rilevanti agli effetti di legge, solo se prodotti e trasmessi nel rispetto delle regole tecniche dettate dalla normativa sul processo di dematerializzazione.

Documentazione digitale

I documenti informatici che hanno efficacia giuridica sono, oltre agli originali firmati digitalmente, i *duplicati informatici* che sono assimilati agli originali e le *copie informatiche* di documenti analogici o digitali, ove ne sia attestata la loro conformità agli originali (Modello_attestazione_conformità_digitale).

I documenti nativi digitali, firmati digitalmente sin dall'origine, devono essere allegati in originale o come duplicato informatico (con estensione .pdf.p7m), come nel caso, per esempio, dei Contratti di Lavori Pubblici. Tali documenti non richiedono nessuna attestazione di conformità.

Le copie informatiche di documenti analogici, generati dalla scansione del documento cartaceo, o le copie informatiche di documenti digitali (estrazione di file dai sistemi informatici privi dell'estensione in .p7m), devono riportare l'attestazione di conformità all'originale (Modello_attestazione_conformità_digitale) ed essere firmati digitalmente in modalità *cedes*. In alternativa, può essere redatta una dichiarazione, da inserire nello stesso file, attestante la conformità all'originale dei documenti in esso presenti. Il file così composto dovrà essere firmato digitalmente in modalità *cedes* (art. 4, comma 3, e art. 6, comma 3, del DPCM del 13 novembre 2014);

Completezza e conformità della documentazione

Saranno prese in considerazione le sole istanze di erogazione del rimborso degli oneri sostenuti, la cui documentazione sia conforme alle modalità di seguito indicate. In mancanza dei requisiti sotto elencati, il Settore competente all'istruttoria delle pratiche, richiederà il reinoltro in forma corretta.

Si specifica qui di seguito la documentazione richiesta per l'erogazione delle somme di rimborso dovute.

RIMBORSO SPESE SOSTENUTE AI SENSI DELL'ART. 40 D.LGS N. 1/2018

Rimborso alle Organizzazioni di Volontariato per spese sostenute per gli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza dalle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n° 1/2018

Modalità di trasmissione

La trasmissione dei documenti deve avvenire unicamente tramite PEC all'indirizzo:

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

L'oggetto della PEC deve riportare, in modo sintetico, i seguenti dati identificativi della richiesta di rimborso degli oneri: nome dell'evento calamitoso , Ordinanza Commissariale di approvazione dei rimborsi e codice di intervento

La documentazione che le Organizzazioni di volontariato sono tenute a presentare è la seguente:

Contenuto della PEC:

1) **File contenente** : lettera di trasmissione, firmata digitalmente in modalità *caedes*, con indicata l'elenco della documentazione trasmessa di cui ai seguenti punti 2) e 3).

2) **File contenente**: domanda di rimborso, così come prevista dalla normativa ministeriale, scaricabile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/protezione-civile/volontariato/moduli-per-rimborso-per-datori-lavoro-lavoratori-autonomi-organizzazioni-volontariato> firmata digitalmente in modalità *caedes*, con allegati i seguenti documenti:

- a) attivazione;
- b) elenco delle spese sostenute;
- c) copia del documento di identità del legale rappresentante che firma la domanda di rimborso;
- d) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di non risultare sotto qualsiasi altra forma diretta o indiretta, beneficiario al medesimo titolo (anche già contenuta nella domanda di rimborso);
- e) dichiarazione dei flussi finanziari resa dal legale rappresentante che firma la domanda di rimborso resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., corredata dal documento di identità ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) dichiarazione di attestazione di conformità digitale (Modello_attestazione_conformità_digitale).

3) **File contenente**: documentazione probatoria delle spese sostenute firmata digitalmente in modalità *caedes*:

- a) fatture, scontrini o altra documentazione riportante numero, data, imponibile, IVA, unitamente agli attestati nominativi di partecipazione dei volontari titolari delle spese (o dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante che firma la domanda di rimborso);
- b) ordinativi di pagamento (numero, data, importo totale);
- c) quietanze (numero, data). Nel caso di pagamenti in contanti è necessario che il legale rappresentante che firma la domanda di rimborso, rilasci una autocertificazione cumulativa per questa tipologia di pagamento che attesti di aver effettivamente sostenuto la spesa. Nel caso di pagamento con POS/carta di credito è necessario allegare la relativa ricevuta o l'estratto conto bancario (in casi eccezionali e qualora non si è più in possesso di detti documenti, è necessaria l'autocertificazione del legale rappresentante che firma la domanda di rimborso che attesti di aver effettivamente sostenuto la spesa);
- d) dichiarazione di attestazione di conformità digitale (Modello_attestazione_conformità_digitale).

*Qualora la documentazione probatoria di cui al punto 3) dovesse risultare piuttosto consistente, è possibile fare più file, firmati digitalmente in modalità *caedes*, contenenti ciascuno tutte le lettere da a) a d).*

RIMBORSO SPESE SOSTENUTE AI SENSI DELL'ART. 39 D.LGS N. 1/2018

Rimborso ai datori di lavoro, i lavoratori autonomi derivanti dalla partecipazione dei volontari agli interventi di protezione civile nell'ambito dell'emergenza ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n° 1/2018

Modalità di trasmissione

La trasmissione dei documenti deve avvenire tramite una delle seguenti modalità:

**1) tramite PEC all'indirizzo:
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it**

L'oggetto della PEC deve riportare, in modo sintetico, i seguenti dati identificativi della richiesta di rimborso degli oneri: nome dell'evento calamitoso , Ordinanza Commissariale di approvazione dei rimborsi e codice di intervento

Rimborso ai datori di lavoro per il reintegro delle spese sostenute in esito all'impiego dei propri dipendenti in attività di volontariato)

La documentazione che il datore di lavoro deve presentare è la seguente:

File unico contenente:

- domanda di rimborso così come prevista dalla normativa ministeriale, scaricabile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/protezione-civile/volontariato/moduli-per-rimborso-per-datori-lavoro-lavoratori-autonomi-organizzazioni-volontariato> firmata digitalmente in modalità *ades*;
- attestato di partecipazione del volontario;
- documento di identità, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., del legale rappresentante del Datore di lavoro e firmatario della domanda di rimborso;
- dichiarazione di attestazione di conformità digitale (Modello attestazione conformità digitale). (Qualora il datore di lavoro sia in possesso di firma digitale)

ATTENZIONE: qualora il datore di lavoro fosse privo di firma digitale può procedere comunque alla trasmissione del file contenente la documentazione di cui sopra avendo cura di allegare anche una dichiarazione di conformità dei documenti trasmessi agli originali.

Rimborso ai lavoratori autonomi per il reintegro del reddito a seguito dell'attività svolta come volontario

La documentazione che il Volontario lavoratore autonomo/libero professionista deve presentare è la seguente:

File contenente:

- domanda di rimborso così come prevista dalla normativa ministeriale, scaricabile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/protezione-civile/volontariato/moduli-per-rimborso-per-datori-lavoro-lavoratori-autonomi-organizzazioni-volontariato> firmata digitalmente in modalità *ades*;
- attestato di partecipazione del volontario;
- copia della dichiarazione dei redditi presentata l'anno precedente a quello di partecipazione dell'evento;
- documento di identità, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., del firmatario della richiesta;
- dichiarazione di attestazione di conformità digitale (Modello attestazione conformità digitale).

ATTENZIONE: qualora il lavoratore autonomo/libero professionista fosse privo di firma digitale può procedere comunque alla trasmissione del file contenente la documentazione di cui sopra avendo cura di allegare anche una dichiarazione di conformità dei documenti trasmessi agli originali .

**2) invio tramite Raccomandata AR al seguente indirizzo:
Regione Piemonte**

Rimborso ai **datori di lavoro** per il reintegro delle spese sostenute in esito all'impiego dei propri dipendenti in attività di volontariato)

Contenuto della Raccomandata AR

- domanda di rimborso così come prevista dalla normativa ministeriale, scaricabile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/protezione-civile/volontariato/moduli-per-rimborso-per-datori-lavoro-lavoratori-autonomi-organizzazioni-volontariato> firmata in originale;
- attestato di partecipazione del volontario;
- documento di identità, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., del legale rappresentante del Datore di lavoro e firmatario della domanda di rimborso;
- dichiarazione di attestazione di conformità agli originale dei documenti trasmessi firmata in originale (Modello_autocertificazione_copia_conforme).

Rimborso ai **lavoratori autonomi** per il reintegro del reddito a seguito dell'attività svolta come volontario

La documentazione che il Volontario lavoratore autonomo/libero professionista deve presentare è la seguente:

- domanda di rimborso così come prevista dalla normativa ministeriale, scaricabile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/protezione-civile/volontariato/moduli-per-rimborso-per-datori-lavoro-lavoratori-autonomi-organizzazioni-volontariato> firmata in originale;
- attestato di partecipazione del volontario;
- copia della dichiarazione dei redditi presentata l'anno precedente a quello di partecipazione dell'evento;
- documento di identità, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., del firmatario della richiesta;
- dichiarazione di attestazione di conformità agli originale dei documenti trasmessi firmata in originale (Modello_autocertificazione_copia_conforme).

Carta intestata
dell'Ente

Il sottoscritto *(Nome e Cognome)* in qualità di *(Sindaco, R.U.P., Segretario, etc...)* del *(Comune, Città Metropolitana, Provincia, ...)* di *(nome Ente)* attesta, secondo le regole di cui al D.P.C.M. del 13/11/2014, art.4 comma 3, che il documento è conforme all'originale dal quale è stato estratto.

Firmato digitalmente

AUTOCERTIFICAZIONE COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

(Art. 47 del D. P. R. n° 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
e residente in _____ via/v.le/p.zza _____, n° _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art. 76 del D. P. R. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

che la/e copia/e dei seguenti documenti:

-
-
-
-

SONO COPIE CONFORMI AGLI ORIGINALI IN MIO POSSESSO.

- La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.
- _____ li, _____

IL DICHIARANTE

Si allega copia di un documento (solo nel caso non sia già presente nella documentazione allegata in domanda).